

PRESS'Environnement

N°223 Martedì – 27 giugno 2017

Da Scott CHAURAND, Caroline VIEIRA

www.juristes-environnement.com

Attualità

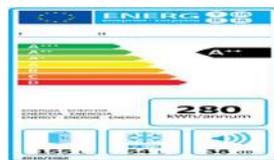
Mercoledì 14 giugno, davanti al tribunale correzionale di Parigi, un medico essendo stato concesso dalla commissione senatoriale sul costo dell'inquinamento dell'aria in 2015 un'audizione è sospettato di avere mentito sotto giuramento quando manifestava. Difatti, all'epoca del suo udito, aveva affermato non avere nessuno legame con un attore economico, mentre esercitava un'attività di medico consiglio per la multinazionale francese Totale. In seguito, il Senato, seguito dall'associazione Ecologia senza frontiera e Generazioni future come l'assistenza pubblica-ospedali di Parigi (AP-HP) si è costituita parte civile. Per Leila Aïchi, senatore Europa-ecologia i Verdi, questo affare è innanzitutto un simbolo ed vuole " pene esemplari" per arginare tanto un fenomeno crescente : i conflitti di interesse.

SALUTE – LASSISMO DI BRUXELLES SUI PERTURBATORI ENDOCRINI

Tre società sapienti internazionali rappresentanti di migliaia di ricercatori hanno inviato ai 28 ministri europei carichi dell'ambiente una lettera per metterli in guardia contro la debolezza del progetto di regolamentazione dei perturbatori endocrini (PE, proposto dalla Commissione europea.). Il voto del progetto sarà in principio sottomesso il 4 luglio all'epoca di una riunione del Comitato permanente. Ciò che è deve essere adottato, sono dei criteri di identificazione dei PE al livello europeo nello scopo di equilibrare le sostanze che presentano delle proprietà apparenti ai PE nella famiglia dei pesticidi. Poi presto o tardi questi criteri toccheranno gli altri prodotti come i fissatori per capelli o farmaceutici.

I PE non toccano solo la salute umana, ma degradano l'ambiente ed la biodiversità, sono sospettati anche di partecipare all'aumento di una varietà di malattie. Il problema è i criteri che non sono fondati sulla scienza, sono dei criteri elaborati dalla Commissione europea. Dei criteri allora giudicati troppo " lassisti" ed insufficienti per la protezione dell'ambiente e della salute umana.

CONSUMO – IL PARLAMENTO EUROPEO MODIFICA L'ETICHETTATURA ECOLOGICA



Il 13 giugno 2017, il Parlamento europeo ha adottato in prima lettura una nuova cornice legislativa per 535 voci favorevoli in ciò che riguarda l'etichettatura energetica dei prodotti messi sul mercato europeo.

Le novità di questo testo sono la soppressione delle classi energetiche di A+ per esempio ha A+++ così come il ritorno ad una scala unica di A a G a partire da fine 2019. Conseguendo di una proposta di revisione sull'etichetta energia presentata dalla Commissione europea nel luglio 2015, questa ultima aveva giustificato questa misura per il fatto particolarmente che l'introduzione dell'A+ e di classi superiori nel 2010 ha ridotto l'efficacia del dispositivo e metteva i consumatori in una situazione confusa.

D'altronde il testo prevede il collocamento in fila di notizie complementari su un prodotto con un'etichettatura di carta. Di più, la Commissione europea sta per creare una banca dati dei prodotti per facilitare la sorveglianza del rispetto delle regole per le autorità nazionali. Aggiunto a ciò una volontà di migliorare la rappresentatività delle norme di test in quanto alle condizioni di vita reale del prodotto, questo testo sembra volere portare una garanzia supplementare ai consumatori in quanto all'impatto energetico ed ambientalista dei prodotti.

ALIMENTAZIONE – TRA CONFLITTI DI INTERESSI E SICUREZZA ALIMENTARIA

Secondo il CEO, vicino alla metà degli scienziati che sono all'autorità europea di sicurezza degli alimenti sono in conflitto di interessi finanziari con gli industriali che sono regolarizzati con l'agenzia. È un rapporto che data del 14 giugno 2017 per l'ONG di Bruxelles Corporate Europa Observatory (CEO), specialista delle strategie di influenza che si esercitano nelle istituzioni europee che hanno concluso a questa situazione. Questo ONG ha analizzato le dichiarazioni pubbliche di più di 200 scientifici che sono ripartiti nei gruppi di periti dell'agenzia europea. Bisogna sapere che ciascuno è specializzato in un campo preciso e deve valutare la sicurezza delle sostanze potendo entrare nella catena alimentare.

E questa ONG ha analizzato tutti i legami di interessi dichiarati dai periti e ne ha concluso che il 46% di essi sono in conflitto di interesse in modo diretto o indiretto con le imprese. L'ultima analisi chi è stata condotta in 2013 da questo OGN, ha indicato un tasso di conflitto di interessi del 59%. Un tasso che è in leggera diminuzione ma che rimane tuttavia inaccettabile. È allora la bilancia tra la salute di tutta la popolazione europea ed il denaro, cioè l'interesse privato. Il problema è la fuga delle fini polveri che sfuggono ad ogni volta, delle quantità troppo piccole per potere misurarli. Anche se la quantità è minima, ripetuta dei milioni di volta su 500 tonnellate, aspetta delle decine di chilogrammi.

**Decisione n° 15MA01780, Corte Amministrativa di appello di Marsiglia, il 10 maggio 2017**

Il 10 maggio 2017, la Corte amministrativa di appello di Marsiglia ha confermato l'annullamento del permesso di pianificare una lottizzazione di 43731 m² che metteva in pericolo una colonia di Vespai dell'Europa nidificanti rari. È con un giudizio di marzo 2015 che il tribunale amministrativo di Bastia aveva annullato il permesso di pianificare. In appello, i giudici indicano che " del campo di piatto del progetto di una superficie di 43 731 m² è constatato in una zona naturale di interesse ecologico, di fauna e flora di tipo I Duna di Porticcio Zona umida di Prunelli-Gravona a causa della presenza di specie vegetali ed animali, come due tipi di orchidee, il Serapias Parsiflora ed il Serapias Neglecta, ogni due protetta".

Poi, enunciano che il campo in causa inserito in un spazio notevole che beneficia della protezione prevista dalle disposizioni dell'articolo L. 146-6 del codice dell'urbanistica che esige particolarmente che " l'estensione dell'urbanizzazione deve realizzarsi o in continuità con le agglomerazioni e villaggi esistenti, o in frazioni nuove integrate all'ambiente naturale." Classificata oramai in Spazio Notevole e Caratteristico (ERC, nella cornice del PADDUC.); il PLU in discussione prevede così la sua protezione.

Decisione n° 16-11.98, Cass Civ. 2e, 2 marzo 2017,

In una decisione resa dalla seconda camera civile, la Corte di cassazione ha avuto a pronunciarsi sulla domanda di sapere se una persona privata di discernimento può commettere un errore inescusabile al senso della legge del 5 luglio 1985, e così essere privata dell'indennizzo del suo pregiudizio corporale.

Per i giudici dell'Alta giurisdizione, il ricorso è rigettato per il fatto che in appello, i giudici del fondo hanno stimato che la vittima " era in un stato di confusione mentale o, a tutto di meno, di assenza momentanea di discernimento al momento dell'incidente, questo di cui ha dedotto esattamente che questa non aveva commesso di errore inescusabile." Così, la Corte di cassazione opera un'interpretazione diversa in giurisprudenza affermando che una persona privata di discernimento non può commettere momentaneamente un errore civile contrariamente alle decisioni anteriori dove il discernimento di una persona non era preso in conto per apprezzare il suo errore civile (Civ). 2, 7 giugno 1989, n° 88 -10.379).



Nel progetto russo Nord Stream, il senato americano vuole dare sanzioni alle imprese associate a questo progetto. Si può chiamare una " guerra del gas" dedicandosi in Europa centrale ed orientale, ma essendo meno brutale di quella del 2009 tra la Russia e l'Ucraina. La Russia ostile all'unione europea (UE) cerchi di stendere le sue parti sul paese che si libera della tutela energetica del loro potente vicino. E l'UE tenta di creare in seno ai 27 paesi membri un mercato del gas nello scopo di ridurre la sua dipendenza energetica alla Siberia. Ma un nuovo attore appare: gli Stati Uniti. Il Senato americano ha votato alla quasi-unanimità, mercoledì 14 giugno, delle nuove sanzioni, contro le imprese occidentali socie a questo progetto di gas di esportazione del gas verso l'Europa. E sono nei collimatori i partner di questo progetto per la costruzione del cantiere di 9,5 miliardi di euro: il francese Engie, l'anglo-olandese Shell, l'austriaco OMV ed i tedeschi Uniper e Wintershall, (BASF).

**AMBIENTE – HYUNDAI VINCE IL GRAN PREMIO AMBIENTALE MAAF**

Creati nel 2005 per MAAF Assicurazione, i Prezzi Automobile Ambiente ricompensa da una diecina di anni i veicoli e le innovazioni tecnologiche più "rappresentative degli sforzi realizzati dai costruttori automobile" nella loro volontà di preservare l'ambiente. Queste ricompense sono attribuite da una giuria di 13 giornalisti francesi e prendono in conto nelle deliberazioni finali di un insieme di dati legati all'ambiente come le emissioni di particelle secondo la norma europea di emissioni, tipo di motorizzazione, i Nox e le particelle fini. Concernente i veicoli vincitori del prezzo, MAAF Assicurazione accorda suo " Pure bonus automobile", a sapere una riduzione di 100 euro sulla prima quota di assicurazione automobile.

Tra i vincitori, per il Gran Premio Ambiente naturale MAAF, il costruttore Hyundai si è distinto col Hyundai IONIQ per un'offerta con tre livelli di elettrificazione a partire da una stessa carrozzeria (il 100% elettrici, ibrido ed ibrida ricaricabile). La versione elettrica offre particolarmente più di 200 km di autonomia reale grazie alla sua batteria lithium-ione polimero di 28 kWh. A notare nella categoria " cittadine polivalenti", la vittoria della nuova versione dello Zoe (Renault) con un'autonomia di circa 300 chilometri in uso reale urbano e perito periferica.

**BIODIVERSITA – IL PETROLIO E LA BIODIVERSITA**

In Francia ed in sei paesi, dei militanti di Greenpeace e di ANV-COP21 hanno agito sabato per difendere una scogliera corallina scoperta nella foce dell'amazzone. L'impresa " Totale" vuole perforare alla larghezza dell'amazzone, a meno di trenta chilometri di questa famosa scogliera, e ciò al limite delle acque territoriali francesi (Guyana), zona che è stata vietata di perforare. Questo progetto di trivellatura ha dell'incidi conseguenze per la biodiversità su delle centinaia di chilometri. Bisogna sapere che la foce dell'amazzone è una zona vergine di ogni sfruttamento petrolifero. Al di là di Totale, l'impresa petrolifero BP come anche installarci su 625 km². Il rischio è quello di un'accelerazione di un riscaldamento climatico. Ciò che è abbastanza paradossale quando Totale ha affermato volere diventare maggiori dell'energia rinnovabile. Difatti avere una tale ambizione è abbastanza contraddittorio con questo progetto di estrazione di petrolio offshore. Totale va allora contro gli obiettivi fissati all'epoca dell'accordo di Parigi. L'impresa francese afferma che il suo progetto di metterà in nessun caso la scogliera in pericolo. Presenta i rischi possibili ed i mezzi che vanno essere messo in posto per fronteggiare gli incidenti. Totale vuole alla partenza, mettere in opera due pozzi tra 1 900 e 2 400 metri di profondità, una volta le autorizzazioni brasiliane accordate.